

**OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLO STUDIO SUL RAPPORTO TRA CRESCITA DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA E L'ATTUALE DOTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI NELLE SCUOLE PRIMARIE DELLA CITTA'.
CONFERMA DELLO "STRADARIO SCOLASTICO" VIGENTE**

LA GIUNTA COMUNALE

Sentito l'assessore competente in ordine all'argomento specificato in oggetto;

Premesso che

- l'art. 139 del D.Lgs. 112 del 31.3.1998 pone in capo ai Comuni le funzioni inerenti la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche statali con riferimento alla scuole dell'infanzia, alla scuola primarie e alle scuole secondarie di primo grado;
- la Legge Regionale n. 19 del 6.8.2007, all'art. 5 definisce il ruolo della Regione che è quello di programmare i servizi educativi di istruzione e formazione, di programmare gli interventi in materia di edilizia scolastica e assegnazione dei relativi contributi e che all'art. 7, comma 5, prevede che ai comuni e alle province, in attuazione delle rispettive competenze programmatiche, spettano l'organizzazione della rete scolastica e la definizione dei piani provinciali dei servizi, espressione delle specifiche esigenze educative e formative del territorio e della connotazione territoriale della domanda;
- la D.G.R. n. X/1109 del 20.12.2013, che approva il Piano di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche per l'a.s. 2014-2015, ribadisce che la programmazione a livello territoriale deve tener conto del contesto di riferimento, tenendo conto delle dinamiche sociali di carattere territoriale, del trend demografico, della logistica e dei collegamenti, della dotazione strutturale degli edifici, dell'organizzazione dei servizi complementari;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 142 del 20.9.2012 "Attuazione del D.L. n. 98/2011, convertito in legge n. 111/2011 e successive modificazioni e integrazioni - Revisione del Piano di dimensionamento delle scuole del primo ciclo per l'a.s. 2013 - 2014", venivano aggregati in due Istituti comprensivi le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado di Parabiago;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 170 del 21.12.2015 "Criteri generali di governo della rete scolastica comunale. Approvazione dello "stradario scolastico" per la suddivisione del territorio di Parabiago in azzonamenti afferenti alle scuole primarie - Anno scolastico 2016-2017" ;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.212 del 27.12.2016 "Criteri generali di governo della rete scolastica comunale. Approvazione delle modifiche allo stradario scolastico per la suddivisione del territorio in azzonamenti afferenti alle scuole primarie - anno scolastico 2017-2018"

Rilevato che l'Amministrazione Comunale ha dato mandato al gruppo interno di lavoro di rielaborare lo stradario scolastico per l'anno scolastico 2018-2019, alla luce dei nuovi dati demografici e all'analisi dell'andamento della popolazione scolastica dei prossimi cinque anni;

Esaminato lo studio sul rapporto tra crescita della popolazione scolastica delle scuole primarie e l'attuale dotazione complessiva di aule e spazi didattici nelle scuole della Città, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, elaborato da un gruppo di lavoro intersettoriale di funzionari comunali, appositamente costituito dall'Amministrazione Comunale;

Rilevato che dall'analisi effettuata si evince che:

- 1 . la suddivisione della Città in azzonamenti afferenti ai plessi scolastici di scuola primaria, con proiezione quinquennale, risulta congruente con i dati a disposizione e che, conseguentemente, si ritiene di dover sostenere che tali azzonamenti debbano rimanere tali almeno per i prossimi cinque anni, fatta salva comunque la verifica annuale dei dati sulla popolazione residente;
- 2 . gli attuali plessi della scuola primaria risultano idonei e pertanto, per i prossimi cinque anni, non risulta necessario prevedere ulteriori spazi scolastici;

Ritenuto che la modifica degli azzonamenti afferenti ai singoli plessi scolastici, di concerto con le istituzioni scolastiche, debba contenere una suddivisione di massima del territorio comunale, utile all'assegnazione degli alunni ai plessi scolastici, in rapporto alla consistenza effettiva della popolazione scolastica, al possibile incremento/decremento della classi/sezioni e alla complessiva disponibilità e capienza delle strutture esistenti, tenendo conto altresì della vicinanza degli edifici scolastici ai rispettivi luoghi di residenza;

Dato atto che la definizione dei nuovi azzonamenti debba configurarsi come strumento operativo con contenuti indicativi, al fine di evitare un surplus di iscrizioni rispetto agli spazi complessivi disponibili, ferma restando in capo alla dirigenza dei due Istituti comprensivi, l'autonomia organizzativa e gestionale nella formazione delle classi, nell'ambito delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di istruzione, oltre che dalle indicazioni contenute nella presente deliberazione;

Ritenuto opportuno, visto l'approssimarsi del periodo delle iscrizioni, applicare gli azzonamenti di cui al presente provvedimento anche per le iscrizioni dell'anno scolastico 2017-2018, procedendo all'approvazione della suddivisione territoriale (denominato "Stradario scolastico", per le scuole primarie di Parabiago, come da allegato al presente atto, quale parti integranti e sostanziali;

+

Tutto ciò premesso e considerato;

Visto il D.Lgs. n. 297/1994;

Vista la legge 11 gennaio 1996, n, 23

Visto il D.P.R. 275 dell'8.3.1999, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;

Vista la legge 28 aprile 2003, n. 53;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. n. 48 del D.Lgs. 267/2000, in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Visto l'articolo 16 dello Statuto Comunale, in merito alle competenze della Giunta Comunale;

Visti i pareri favorevoli del Dirigente del Settore Finanziario e del Settore Sport e Servizi alla persona in ordine alla regolarità contabile e tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di dare atto che le motivazioni sopra espresse vengono qui integralmente richiamate;
2. di prendere atto e di approvare lo studio sul rapporto tra crescita della popolazione scolastica delle scuole primarie e l'attuale dotazione complessiva di aule e spazi didattici nelle scuole della Città, confermando la non necessità di prevedere ulteriori spazi didattici
3. di definire che per l'anno scolastico 2018 - 2019 non verranno variati gli azzonamenti afferenti alle scuole primarie della Città;
4. di predisporre la pubblicazione dello stradario scolastico e della presente deliberazione sul sito web del Comune di Parabiago e sul sito degli istituti comprensivi del territorio;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria dell'ente;
6. di dare atto che, per le ragioni esposte in premessa, la definizione dello stradario scolastico non debba intendersi strumento rigido e assoluto, dovendosi adeguare in considerazione dei mutamenti delle condizioni demografiche, abitative, di eventuale edilizia scolastica e legislative;
7. di dare atto perciò che la definizione dei nuovi azzonamenti si configura come strumento operativo con contenuti indicativi, al fine di evitare un surplus di iscrizioni rispetto agli spazi complessivi disponibili, ferma restando in capo alla dirigenza delle istituzioni scolastiche l'autonomia organizzativa e gestionale nella formazione di classi, nell'ambito delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di istruzione, oltre che delle indicazioni contenute nel presente atto;
8. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000.

Con successiva e separata votazione, la presente deliberazione, in relazione all'urgenza di provvedere, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni ed integrazioni.